Unione Europea

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

Università degli Studi di Palermo Titolo III Classe 9 Fascicolo		
N. 33976	03.05.2012	
UOR UOB21	CC	RPA M. Maddalena

Decreto n. 1802/2012

IL RETTORE

Visto il deliberato assunto dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica del 12/03/2012 in merito alla richiesta di attivazione di n. 1 borsa di studio post-lauream, della durata di mesi 6 per attività di ricerca dal titolo "Studio di materiali elettrodici per processi con sviluppo di gas per processi di elettrodialisi inversa", da far gravare sui fondi del Progetto "UE-FP7REAPower", di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Giorgio Micale.

Visto il Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio post-lauream dell'Università degli Studi di Palermo**;**

Visto l'art. 18, comma 6, della legge n° 240 del 30/12/2010;

Visto il deliberato assunto dal Senato Accademico nella seduta del 01/03/2011 in merito alla "*Modifica al "Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio post-lauream" emanato con D.R. n° 3456 del 22.10.2010"*;

Considerata l'urgenza di portare a conclusione l'iter procedurale di attribuzione della borsa di studio per esigenze di rendicontazione;

DECRETA

ART. 1

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio post-lauream, di € 3.000,00 della durata di mesi 6 per attività di ricerca dal titolo "Studio di materiali elettrodici per processi redox con sviluppo di gas per processi di elettrodialisi inversa", da far gravare sui fondi del Progetto "UE-FP7REAPower", di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Giorgio Micale. – Tutor: Prof. Onofrio Scialdone – CUP B76I10000290006

Il presente bando di concorso è emanato *sub condicione* ai sensi dell'art. 3, comma 1. del Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio post-lauream citato in premessa.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e stranieri in possesso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica o laurea ad essa equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

I candidati della U.E. ed extracomunitari, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniere per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana, dovranno, pena l'esclusione, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti, legalmente tradotti, utili a consentire la dichiarazione di corrispondenza da parte della Commissione giudicatrice. Tale dichiarazione, prodotta dalla Commissione giudicatrice all'atto della valutazione dei titoli presentati dai candidati, non costituisce equipollenza del titolo di studio ed è utile unicamente all'accesso alle successive fasi concorsuali per l'attribuzione della borsa di studio.
Per i cittadini italiani in possesso di titolo accademico straniero, che non sia riconosciuto corrispondente a una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui sopra.
Ai dipendenti pubblici che fruiscano della borsa di studio, di cui al presente bando, è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario, per motivi di studio, senza assegni, prevista per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca dall'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

ART. 3

L'importo della borsa verrà erogato in rate bimestrali posticipate. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla trasmissione, da parte del borsista, di una relazione dell'attività svolta, accompagnata da un'attestazione di avvenuta conclusione, da parte del docente che ha seguito l'attività.
Ai sensi della Risoluzione n° 120/E del Direttore Centrale dell'Agenzia delle Entrate del 23/11/2010, le borse di studio post-lauream di cui al presente Regolamento sono fiscalmente esenti.

ART. 4

1. La selezione sarà basata sulla valutazione dei titoli presentati e su un esame colloquio attinente all'argomento oggetto della ricerca.
2. La Commissione dispone di 100 punti, così distribuiti: 50 punti per i titoli ed i restanti 50 per la prova d'esame;
3. La valutazione dei titoli precede le prove di esame;
4. Saranno valutati i seguenti titoli:

a) voto di laurea (fino ad un massimo di 10/50):
- 1 punto per votazioni superiori a 101/110;
- 1 punto per la lode;
b) altri titoli: fino a un massimo di 20 punti;
c) pubblicazioni: fino a un massimo di 20 punti;

- La valutazione dei titoli e del colloquio saranno intese ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito dell'attività di ricerca di cui all'art. 1 del presente decreto

5. Al termine dei lavori, la Commissione formulerà e trasmetterà all'ufficio competente la graduatoria degli idonei in ordine di merito.
6. La Commissione renderà pubblico l'esito della prova mediante affissione all'albo della struttura sede di esame.

Unione Europea

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

II diario della prova, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione sul sito Internet dell'Università degli Studi di Palermo venti giorni prima della data fissata per la prova all'indirizzo http://portale.unipa.it/amministrazione/areaericercasviluppo/

ART. 5

La Commissione giudicatrice, nominata con D.R, sarà composta dal Tutor della ricerca in qualità di Presidente e da altri due componenti designati dal/i Dipartimento/i interessato/i al progetto.

ART. 6

1. Le borse vengono assegnate con Decreto Rettorale, secondo l'ordine della graduatoria di merito formulata dalla Commissione competente, solo a seguito dell'effettivo versamento del loro ammontare da parte dei finanziatori e del trasferimento della somma al bilancio universitario effettuato da parte della struttura interessata. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.
2. L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del Decreto rettorale con il quale viene conferita la borsa.
3. Eventuali differimenti o interruzioni della borsa, per comprovate esigenze e circostanze, possono essere autorizzati dal Titolare dei fondi di ricerca o dal Direttore della struttura universitaria.
4. Il godimento della borsa di studio è sospeso, in via temporanea, nel caso in cui il titolare debba assentarsi per malattia di durata superiore a un mese, per gravidanza e puerperio o per altro grave motivo certificato, fermo restando che i periodi di interruzione dovranno essere recuperati al fine dell'attribuzione della borsa stessa.

ART. 7

Le domande di partecipazione, indirizzate al Magnifico Rettore ed inviate all' **"AREA RICERCA E SVILUPPO – SETTORE FORMAZIONE PER LA RICERCA – UOB BORSE DI STUDIO FINALIZZATE ALLA RICERCA E ASSEGNI FINANZIATI DA PROGRAMMI COMUNITARI, Piazza Marina n. 61 – 90133 PALERMO"** dovranno essere inviate entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. La domanda potrà essere direttamente consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61. In caso di spedizione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.
Sulla domanda ciascun candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso (specificando sempre il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
b) la cittadinanza;
c) la laurea posseduta, la data e la sede in cui è stata conseguita, nonché la votazione;

d) la richiesta di dichiarazione di corrispondenza del titolo (Solo per i candidati, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniere per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana)
e) l'attività di ricerca per la quale si concorre, così come indicato all'art. 1 del presente bando.
f) di non essere titolare di altro premio, borsa o assegno di studio o, essendolo, di essere disposto a esercitare opzione nel caso in cui risulti vincitore;
g) l'esplicita dichiarazione di accettare tutto quanto previsto dal bando;
h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Le domande dovranno, inoltre, essere corredate da:
- autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- documenti, legalmente tradotti, utili a consentire la dichiarazione di corrispondenza da parte della Commissione giudicatrice (solo per i candidati di cui al precedente comma d))
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- curriculum del candidato in formato europeo;

Non verranno prese in considerazione le domande carenti della suddetta documentazione.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Le domande potranno, inoltre, essere corredate da:
- elenco delle pubblicazioni scientifiche, qualora possedute, firmato in calce;
- eventuale documentazione attestante l'esperienza maturata nell'ambito della ricerca;
- ogni altro titolo ritenuto utile ai fini del concorso;

I candidati dovranno provvedere a loro spese ed entro 6 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli Studi di Palermo. Trascorso tale periodo, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo dei suddetti titoli e pubblicazioni.

Ai sensi del decreto legislativo 196/2003, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 8

Le borse di cui al presente bando sono incompatibili con borse similari e, comunque, non possono essere cumulate con altre, a qualunque titolo conferite.
Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali
Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso.

Unione Europea

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ART. 9

Al vincitore verrà data comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del conferimento della borsa stessa, il vincitore dovrà dichiarare, pena la decadenza, di volere accettare o meno la borsa di studio.
È altresì soggetto a decadenza, con conseguente perdita del diritto all'ulteriore fruizione della borsa, previa segnalazione del Direttore della struttura, l'assegnatario che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o non prosegua l'attività di ricerca senza giustificato motivo, ovvero manifesti insufficiente attitudine alla ricerca stessa.

ART. 10

La copertura finanziaria del presente bando, a seguito dell'effettivo versamento dell'ammontare della borsa di studio da parte dei finanziatori e del trasferimento della somma al bilancio universitario effettuato da parte della struttura interessata. graverà su voce di spesa del B.U.

ART. 11

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il funzionario responsabile del procedimento di cui al presente bando, è nominato nella persona della Dott. Marcella Maddalena, funzionario amministrativo - cat. D – area amministrativa gestionale.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo dell'ateneo, all'albo del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica e sul sito web dell'Ateneo.
Il presente bando di concorso ed il fac-simile di domanda di ammissione sono disponibili sul sito Internet dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo http://portale.unipa.it/amministrazione/areaericercasviluppo/

Palermo, 03.05.2012

il Rettore
F.to Prof. Roberto Lagalla